

# Per l'Eccellenza speranze di ripresa il resto dei dilettanti a settembre

Il consiglio della Lnd - L'ipotesi di recuperi a marzo e la ripresa completa in aprile, ma i punti interrogativi abbondano

Marco Villaggi

## PIACENZA

● Sarà il nuovo governo capitanato da Mario Draghi a dare o meno il definitivo assenso alla ripresa del campionato d'Eccellenza, l'unica competizione di stampo regionale che in quanto interconnessa alla serie D potrebbe ricevere il via libera (e relativi aiuti) per portare a termine, pur a scarto ridotto, questa ulteriore, tribolatisima stagione datata 20/21. Sempre più probabile, invece, la definitiva sospensione degli altri campionati dilettantistici, dalla Promozione in giù, con l'auspicio di una ripartenza in pompa magna, sgombra dall'incubo del Covid, a fine agosto o ai primi di settembre, con tutte a rispondere presente all'appello della stagione 21/22.

Il consiglio direttivo della Lnd di ieri, da preludio all'assemblea ordinaria elettiva odierna, sempre a Roma, ha di fatto preso atto e valutato le proposte avanzate dai vari comitati regionali in merito alla ripresa del torneo d'Eccellenza, caldeggiata non solo dal fronte di calciatori e staff tecnici ma anche dai vertici delle istituzioni calcistiche, vedi Gravina e Sibilia. La

maggioranza dei club interessati, quanto meno nella nostra regione, non è o non sarebbe invece della stessa idea, soprattutto stante l'attuale protocollo sanitario ed anche tenendo in considerazione la ventilata ipotesi di dar vita ad un torneo giocoforza ridotto nei termini e nella competitività, teso unicamente a promuovere le prime classificate al piano superiore. Più che probabile la ricerca di un favorevole compromesso per tutti a beneficio dell'eventuale ripartenza, ma in ogni caso l'ultima parola spetterà al governo entrante, che valuterà il da farsi col consueto bollettino del Comitato Tecnico Scientifico alla mano.

Allo stato giusto rammentare che c'è in essere un DPCM in scadenza il prossimo 5 marzo e che, salvo clamorose novità, solo a partire da quella data ci sarà l'opportunità di far ripartire gli sport di contatto di squadra, a cominciare dagli allenamenti di gruppo. Successivamente, dopo qualche settimana di inevitabile preparazione, si potrebbe procedere coi diversi recuperi delle gare rinviate per Covid nei primi tre turni ed in seguito, ovvero ad aprile, alla disputa del resto del programma. Per la cronaca tra le nostre tre portacolori nel con-



Sono giorni decisivi per la ripartenza o meno del calcio dilettantistico

testo d'Eccellenza, il Nibbiano&Valtidone ripartirebbe daccapo visti i tre costretti rinvii di inizio stagione, con a ruota Agazzanese e Vigor Carpaneto anch'esse attese da recuperi. Matassa comunque difficile da dipanare, al di là dei prevedibili sostegni accordati alle socie-

# 15

febbraio potrebbe essere una data importante per saperne di più

tà per l'adempimento di un protocollo certo meno rigido, stile serie D, rispetto all'attuale. Se poi il governo dovesse propendere per un nuovo rinvio, allora servirà programmare in ogni dettaglio un piano alternativo che contempli anche la chiusura anticipata dell'Eccellenza, ridisegnando tanti contorni del contesto dilettantistico e magari valutando il blocco delle retrocessioni dalla serie D.

Resta tuttavia azzardata qualsiasi previsione nel merito, tanto più perché a dettare le condizioni è ancora e purtroppo la pandemia.

Di certo c'è, salvo improbabili

ribaltoni, che si va verso l'ufficializzazione della chiusura anticipata dei campionati di Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria.

Per l'Eccellenza non è detta l'ultima parola ed una data ulteriormente importante per saperne di più potrebbe essere quella del 15 febbraio, quando si vociferà di una possibile rivisitazione da parte del neo premier Draghi dell'ultimo DPCM con relativa opportunità, in base all'andamento che ci si augura in ribasso della curva dei contagi, di anticipare il via libera alla ripresa di tutte le attività sportive, sport di contatto e di squadra compresi.